
produsse il tempo della riforma e restaurazione cattolica.¹ Si può ben dire che la posterità a questo papa, che pieno della fiducia in Dio guidò la navicella di Pietro in un tempo sommamente critico² con energia e prudenza di antico romano, ha ingiustamente negato il titolo di GRANDE.

¹ Recentemente HERRE ha fatto risaltare questo con molta fermezza (*Papstwahlen* 21, 365 s.). Già molto prima DÖLLINGER nel suo proseguimento della *Kirchengeschichte* di HORTIG III 2, 728, giudicava: Sisto V appartiene ai più grandi sovrani di tutti i tempi. REUMONT III 2, 591 scriveva nel 1870, che i tre ultimi secoli non avrebbero alcun altro papa da porgli in raffronto. HASE, *Kirchengeschichte auf Grundlage akad. Vorlesungen* III 1, 375 esalta Sisto V come l'«eroe del papato rinnovato». EHSER *Nuntiaturberichte* II LIX lo designa come un papa, che per genio di sovrano ed energia, appartiene ai più grandi uomini della storia.

² Cfr. le *alloeuzioni nei concistori del 31 luglio e 25 ottobre 1589, in *Acta consist.*, Cod. Barb. XXXVI 5, Biblioteca Vaticana.
